



UNIONE
SINDACALE
TERRITORIALE

Stefano Contu
Responsabile Ufficio Stampa
Tel 035 324 122
Cellulare 335 273189
E-mail: stefano.contu@cisl.it

COMUNICATO STAMPA

Analisi dei dati INPS della segreteria FNP CISL

“Crollano” i giovani pensionati

Effetto Fornero su Bergamo e provincia

Corona: *“sempre più inaccettabile la differenza di assegni tra uomini e donne”*

Inizia a farsi sentire, e sensibilmente, l'effetto “Fornero” sull'erogazione delle pensioni in provincia di Bergamo: nella fascia d'età che va dai 55 ai 64 anni, ovvero il contingente più corposo, sono più di 13.000 gli assegni in meno che verranno pagati nel 2019 rispetto al 2014. Un risparmio per le casse dell'INPS pari a oltre 160 milioni di euro per quest'anno.

Peccato che il risparmio pesi quasi tutto sulle fasce pensionistiche “medie” e “medio basse”, perché gli assegni oltre i 3000 € sono cresciuti di ben 3200 beneficiari, praticamente vanificando il risparmio dei pensionamenti ritardati (150 i milioni “investiti” nel 2019).

Il bilancio 2019 della spesa pensionistica in provincia di Bergamo parla comunque di un aumento degli assegni e anche degli importi: 2449 sono i pensionati in più rispetto all'anno precedente, e oltre 11 milioni e mezzo l'incremento in euro delle uscite dell'INPS nei confronti dei pensionati bergamaschi.

A testa, però, ogni pensionati orobico prende 28€ in più rispetto all'assegno del 2018, se maschio, 17 se femmina. Perché il tradizionale salto quantitativo tra gli assegni

“azzurri” e quelli “rosa” rimane ancora degli aspetti evidenti della ricerca

Spesa pensionistica Provincia di Bergamo					
	Numero pensioni	Importo medio	Numero vecchiaia	Importo medio vecchiaia	Spesa totale
2018	321.414	1015,38	199.535	1.264,44	326.395.917
Uomini	144.286	1397,38	112.122	1.652,16	
Donne	177.128	704,43	87.413	767,11	
2019	323.863	1.043,70	201.251	1.304,39	338.015.813
Uomini	147.406	1.429,04	114.666	1.690,37	
Donne	176.457	721,81	85.585	793,23	elaborazione dati INPS e FNP CISL Bergamo

Comparazione numero pensioni				
	anni			differenza 2014/2019
	2014	2018	2019	
Maschi	138711	144286	147406	8695
Femmine	178853	177128	176457	- 2396
totale	317564	321414	323863	6299

uno
più

condotta da FNP CISL di Bergamo sui dati INPS: in generale una donna prende 322 € in meno del “collega” uomo; se la prospettiva riguarda solo l’assegno di vecchiaia, la forbice si allarga a 511 € in meno ogni mese. *“Una condizione che si fa di anno in*

Numero pensioni Provincia di Bergamo					
Età e genere		Anno			differenza
		2014	2018	2019	14/19
55-59	Maschi	7844	5934	6302	-1542
	Femmine	5701	5461	5321	-380
	totale	13545	11395	11623	-1922
60-64	Maschi	22135	17934	18218	-3917
	Femmine	18266	12278	11965	-6301
	totale	40401	30212	30183	-10218

anno sempre meno accettabile – sostiene Roberto Corona, segretario territoriale di FNP -: *è necessario un sussulto di dignità, sia da parte politica che sindacale, perché quanto dichiarato, discusso e condiviso sulla necessità di arrivare a parità salariali, e quindi pensionistiche, trovi finalmente soluzione”.*

La pensione di vecchiaia rimane ancora la tipologia di gran lunga più pagata in provincia (201 mila su un totale di 323.863 assegni); c’è poi quella del “superstite”, l’unica in cui siano le donne a “primeggiare” (57 mila su 66 mila) e quella di invalido per lavoro (41.300 posizioni pensionistiche).

Salta all’occhio nella ricerca FNP di Bergamo il consistente calo del numero delle pensionate: dall’anno scorso, sono quasi mille in meno in totale, e nella fascia d’età più numerosa (55 – 64) la differenza con il 2014 è di quasi 7000 unità.